



**Decreto n. 2 del 4 gennaio 2022**

**R.G. n. \_\_\_\_\_**

Oggetto: ***Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza***

## IL SINDACO

### **Premesso che:**

– l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, dispone che: “... *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...*”;

– l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 97/2016, al comma 1, recita: “... *All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione ...*”;

### **Richiamati:**

– l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000 che conferisce al sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

– la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel sindaco l'organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

**Preso atto** che con proprio decreto n. 10 del 15 dicembre 2021, R.G. n. 11, la dott.ssa Michela Scanferla è stata nominata segretario comunale titolare della sede di segreteria del comune di Valdobbiadene, con decorrenza dal 1° gennaio 2022;

**Dato atto** che il D.Lgs. n. 97/2016 (cosiddetto “*Freedom of Information Act*”) ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

**Considerato** che, anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 e delle indicazioni contenute nell'aggiornamento 2017 al piano nazionale anticorruzione (PNA) si rende necessario nominare la dott.ssa Michela Scanferla, segretario comunale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, la quale si avvarrà del supporto e della

collaborazione degli uffici ed, in particolare, della prima unità organizzativa *Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali* e della seconda *Servizi finanziari*;

**Precisato** che il dipartimento della funzione pubblica, presso la presidenza del consiglio dei ministri, con circolare n. 1 del 25 gennaio 2013, ha rilevato che la funzione di responsabile della prevenzione è da considerarsi come “naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge al segretario, che, secondo l'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, “*svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*”;

**Precisato che:**

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge n. 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di “*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*” che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del D.P.R. n. 62/2013 impone un “*dovere di collaborazione*” dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

**Precisato**, altresì, che secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso responsabile la necessaria collaborazione;

**Visti:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- il Provvedimento ANAC in data 15 luglio 2015 “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.; – il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i.
- lo Statuto comunale;

## DECRETA

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 97/2016, per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono qui integralmente richiamate, la dott.ssa Michela Scanferla, segretario comunale del comune di Valdobbiadene, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
2. di stabilire che al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge tra cui la redazione e l'aggiornamento del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* nonché il compito di verificare l'efficace attuazione del Piano suddetto;

3. di precisare che il RPCT si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari, del supporto e della collaborazione degli uffici ed, in particolare, della prima unità organizzativa *Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali* e della seconda *Servizi finanziari*;

**Dispone** inoltre che il presente decreto:

- sia comunicato alla dott.ssa Michela Scanferla;
- sia pubblicato nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito comunale e all'Albo pretorio;
- sia comunicato ai responsabili P.O. e, per loro tramite, ai dipendenti comunali, agli assessori comunali ed ai consiglieri comunali, al nucleo di valutazione in forma monocratica ed all'autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Valdobbiate, 4 gennaio 2022

Il sindaco  
(Fregonese Luciano)